

T E C M A

Relazione sulla gestione al bilancio semestrale

CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026



Signori Azionisti, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

TECMA Solutions S.p.A. è una Tech Company specializzata nella Digital Transformation per il settore Real Estate. Attraverso un'innovativa piattaforma completamente digitalizzata, il Gruppo offre soluzioni tecnologiche per la valorizzazione dei progetti immobiliari, velocizzando e semplificando le transazioni di vendita nonché la gestione locativa per incrementare la marginalità degli investimenti immobiliari ed accelerare vendite e locazioni.

Il Gruppo TECMA conta su un team di circa 110 professionisti dipendenti con un track record di oltre 500 progetti conclusi sia in Italia che all'estero. Grazie al vantaggio di first-mover e al know-how specifico acquisito negli anni, il Gruppo è in grado di anticipare le tendenze del mercato sapendo interpretare al meglio le esigenze degli investitori immobiliari così come quelle dei singoli consumatori, facendo leva su un mix tra arte, neuromarketing e tecnologie proprietarie per sviluppare e creare nuovi prodotti finalizzati al successo dell'investimento immobiliare.

La Società Capogruppo, TECMA Solutions S.p.A. è quotata sull'Euronext Growth Milan da novembre 2020.

Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della capacità del Gruppo di proseguire la propria attività in condizioni di ordinario funzionamento e considerando i fattori di rischio e di incertezza connessi all'attuale contesto di mercato, all'evoluzione dei volumi di attività e alla capacità di generare adeguati flussi economici e finanziari.

A fronte di tali elementi, gli Amministratori hanno individuato e stanno attuando una serie di interventi volti a preservare l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo e a rafforzarne la capacità di operare in continuità. In particolare, proseguiranno le azioni di razionalizzazione e contenimento della struttura dei costi, anche attraverso l'adeguamento dell'organizzazione ai livelli di attività attesi, nonché le iniziative di efficientamento del modello operativo, facendo crescente leva sulla digitalizzazione dei processi, sull'automazione e sull'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale.

Il Gruppo continuerà inoltre a presidiare con particolare attenzione lo sviluppo commerciale, con l'obiettivo di accelerare la finalizzazione delle opportunità in essere, diversificare ulteriormente le fonti di ricavo e proseguire il percorso di evoluzione del modello di business verso componenti software, soluzioni proprietarie e servizi caratterizzati da maggiore ricorrenza. Parallelamente, verrà mantenuto un approccio selettivo e prudente nella gestione degli investimenti e nell'impiego delle risorse finanziarie, con un costante monitoraggio della liquidità, dei fabbisogni finanziari e dell'andamento del capitale circolante.

Nell'ambito delle iniziative volte al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha altresì ottenuto, in data 8 settembre, l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in merito alle proposte finalizzate al conferimento al Consiglio medesimo di specifiche deleghe per l'esecuzione di operazioni di aumento del capitale sociale, anche mediante il ricorso a strumenti idonei al reperimento di nuove risorse finanziarie. Tali iniziative sono volte a incrementare la flessibilità finanziaria del Gruppo, rafforzandone la capacità di sostenere i programmi di sviluppo e di far fronte alle esigenze connesse alla gestione aziendale.

Gli Amministratori ritengono che l'insieme delle azioni intraprese e programmate, unitamente al continuo presidio dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, costituisca un adeguato insieme di misure volte a mitigare i rischi individuati e a sostenere la prosecuzione dell'attività aziendale.

Tale valutazione è per sua natura fondata su assunzioni e giudizi in parte soggetti a elementi di incertezza. L'organo amministrativo manterrà pertanto un costante monitoraggio dell'evoluzione del mercato, dell'andamento operativo e commerciale, della posizione finanziaria e dell'efficacia delle misure di efficientamento e rafforzamento patrimoniale sopra descritte, al fine di adottare tempestivamente eventuali ulteriori iniziative che si rendessero necessarie a preservare la continuità aziendale del Gruppo.

ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE AL 30 GIUGNO 2026

Nel seguito si riportano i principali elementi del Conto economico semestrale consolidato abbreviato riclassificato e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata.

Conto Economico consolidato riclassificato

Ai fini di una migliore lettura gestionale si è provveduto a raggruppare i dati di conto economico in tre segmenti: "Operations", "R&D" ed attività "Non-core".

Nell'area "Operations" sono state allocate le competenze relative all'attività caratteristica svolta dal Gruppo, nell'area "R&D" è stato isolato l'impatto dell'attività di ricerca e sviluppo (le aree "Operations" e "R&D" costituiscono congiuntamente l'area "Core" o "Core Business"). Nell'area "Non-core" le competenze residuali con carattere di eccezionalità e non di pertinenza delle aree precedenti.

Si evidenzia che nell'area "R&D" è stato allocato il costo del personale direttamente coinvolto nell'attività di ricerca e sviluppo ed i costi indiretti imputabili a tali attività secondo le chiavi di allocazione utilizzate per i relativi centri di costo.

Per la determinazione del valore aggiunto aziendale, si è ricorso alla riclassificazione dei costi operativi tra costi diretti della produzione e costi indiretti. Tra i costi diretti sono stati iscritti i costi del personale produttivo direttamente coinvolto nella realizzazione dei progetti ed i costi per beni/servizi di competenza degli accordi firmati con i clienti, mentre tra i costi indiretti sono stati iscritti i costi del personale di struttura ed i costi generali.

Voce	Valori espressi in Euro					Valori espressi in Euro					Delta				
	Operations	R&D	Core	Non-core	Totale	Operations	R&D	Core	Non-core	Totale	Operations	R&D	Core	Non-core	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.388.921	-	5.388.921	-	5.388.921	6.354.069	-	6.354.069	-	6.354.069	(15,2%)	-	(15,2%)	-	(15,2%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	343.076	343.076	-	343.076	-	(100,0%)	(100,0%)	-	(100,0%)
Altri ricavi	740.756	-	740.756	23.711	764.467	806.480	-	806.480	28.261	834.741	(8,1%)	-	(8,1%)	(16,1%)	(8,4%)
Valore della produzione	6.129.676	-	6.129.676	23.711	6.153.387	7.160.549	343.076	7.503.625	28.261	7.531.885	(14,4%)	(100,0%)	(18,3%)	(16,1%)	(18,3%)
Personale diretto	(1.536.833)	(18.290)	(1.555.122)	-	(1.555.122)	(1.855.045)	(34.589)	(1.889.634)	-	(1.889.634)	17,2%	47,1%	17,7%	-	17,7%
Costi diretti	(1.026.848)	-	(1.026.848)	-	(1.026.848)	(1.140.064)	-	(1.140.064)	-	(1.140.064)	9,9%	-	9,9%	-	9,9%
Valore aggiunto aziendale	3.565.996	n/a	n/a	n/a	n/a	4.165.440	n/a	n/a	n/a	n/a	(14,4%)	-	-	-	-
Valore aggiunto %	58,2%	n/a	n/a	n/a	n/a	58,2%	n/a	n/a	n/a	n/a					
Personale indiretto	(1.791.343)	(181.146)	(1.972.489)	-	(1.972.489)	(1.989.834)	(237.814)	(2.227.649)	-	(2.227.649)	10,0%	23,8%	11,5%	-	11,5%
Costi indiretti	(1.299.197)	(52.453)	(1.351.651)	-	(1.351.651)	(1.682.434)	(70.672)	(1.753.106)	-	(1.753.106)	22,8%	25,8%	22,9%	-	22,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	475.456	(251.889)	223.566	23.711	247.278	493.171	0	493.171	28.261	521.432	(3,6%)	-	(54,7%)	(16,1%)	(52,6%)
EBITDA %	7,8%	#DIV/0!	3,6%	100,0%	4,0%	6,9%	0,0%	6,6%	100,0%	6,9%					
Ammortamenti e svalutazioni	(459.853)	-	(459.853)	-	(459.853)	(1.257.325)	-	(1.257.325)	-	(1.257.325)	63,4%	-	63,4%	-	63,4%
Risultato operativo (EBIT)	15.603	(251.889)	(236.287)	23.711	(212.575)	(764.154)	0	(764.154)	28.261	(735.893)	102,0%	-	69,1%	(16,1%)	71,1%
EBIT %	0,3%	#DIV/0!	(3,9%)	100,0%	(3,5%)	(10,7%)	0,0%	(10,2%)	100,0%	(9,8%)					
Proventi/(Oneri) finanziari	(114.526)	-	(114.526)	-	(114.526)	(175.009)	-	(175.009)	-	(175.009)	34,6%	-	34,6%	-	34,6%
Altri costi non ricorrenti	-	-	-	(244.347)	(244.347)	-	-	-	(16.387)	(16.387)	-	-	-	(1.391,1%)	(1.391,1%)
Risultato ante-imposte (EBT)	(98.923)	(251.889)	(350.812)	(220.635)	(571.448)	(939.162)	0	(939.162)	11.873	(927.289)	89,5%	-	62,6%	(1.958,2%)	38,4%
EBT %	(1,6%)	#DIV/0!	(5,7%)	(930,5%)	(9,3%)	(13,1%)	0,0%	(12,5%)	42,0%	(12,3%)					
Imposte d'esercizio	(19.803)	-	(19.803)	-	(19.803)	28.805	-	28.805	-	28.805	(168,7%)	-	(168,7%)	-	(168,7%)
Risultato netto d'esercizio	(118.726)	(251.889)	(370.615)	(220.635)	(591.251)	(910.358)	0	(910.358)	11.873	(898.484)	87,0%	-	59,3%	(1.958,2%)	34,2%
Risultato netto %	(1,9%)	#DIV/0!	(6,0%)	(930,5%)	(9,6%)	(12,7%)	0,0%	(12,1%)	42,0%	(11,9%)					

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha operato in un contesto caratterizzato da una complessa congiuntura di mercato e da elementi di incertezza, anche di natura geopolitica, che hanno inciso sull'andamento dei ricavi e sulle tempistiche di sviluppo e finalizzazione di alcune attività commerciali. In tale scenario, il Gruppo ha proseguito le azioni volte all'adeguamento della struttura organizzativa e al contenimento dei costi, con l'obiettivo di preservare l'equilibrio economico e la marginalità operativa.

Nel periodo in esame, il Gruppo ha conseguito ricavi complessivi pari a Euro 5.388.921, rispetto a Euro 6.354.069 registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una riduzione del 15%, pari a circa Euro 965 mila.

La contrazione dei ricavi ha interessato sia il mercato italiano sia i mercati esteri, seppure per effetto di dinamiche differenti. Sul mercato italiano, i ricavi si sono attestati a Euro 3.081.939, rispetto a Euro 3.796.708 al 30 giugno 2025, registrando una flessione di circa il 19%. Tale andamento è riconducibile principalmente a fattori di natura esogena che hanno inciso sulle tempistiche di sviluppo e finalizzazione delle attività commerciali. In particolare, il mercato milanese ha risentito dei rallentamenti connessi alle attività giudiziarie in corso, che hanno determinato un clima di maggiore incertezza e prudenza tra gli operatori, con conseguente dilatazione dei processi decisionali e delle tempistiche di investimento della clientela. A tali elementi si è inoltre affiancata una più generale complessità della congiuntura di mercato, che nel corso del semestre ha contribuito a contenere la dinamica della domanda.

Con riferimento ai mercati esteri, i ricavi risultano pari a Euro 2.306.981, rispetto a Euro 2.557.361 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione di circa il 10%. Tale flessione è principalmente riconducibile al minor contributo del mercato del Middle East, area nella quale il Gruppo opera attraverso la controllata con sede a Dubai. In particolare, l'attività svolta sul mercato emiratino ha risentito del perdurare di un contesto caratterizzato da incertezza e tensioni geopolitiche connesse ai conflitti in corso nell'area mediorientale. Tale situazione ha determinato un rallentamento delle attività commerciali e delle relative tempistiche di realizzazione, con conseguenti effetti sui ricavi maturati nel corso del semestre.

	Valori espressi in Euro								
	Italia		Estero		TOTALE		Delta H1-2026 su H1-2025		
Dati in Euro	30/06/2026	30/06/2025	30/06/2026	30/06/2025	30/06/2026	30/06/2025	Italia	Estero	TOTALE
Servizi	1.856.402	2.134.117	2.306.981	2.557.361	4.163.383	4.691.478	(13,0%)	(9,8%)	(11,3%)
Revenue Fee	255.802	670.309	-	-	255.802	670.309	(61,8%)	-	(61,8%)
Licenze software ed Home Configurator	639.916	593.120	-	-	639.916	593.120	7,9%	-	7,9%
Hardware e Stores	730	41.939	-	-	730	41.939	(98,3%)	-	(98,3%)
Servizi ricorrenti (DM ed abbonamenti)	329.090	357.222	-	-	329.090	357.222	(7,9%)	-	(7,9%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.081.939	3.796.708	2.306.981	2.557.361	5.388.921	6.354.069	(18,8%)	(9,8%)	(15,2%)

Analizzando la composizione dei ricavi per tipologia di attività, i Servizi, che continuano a rappresentare la componente prevalente del fatturato del Gruppo, si attestano a Euro 4.163.383, rispetto a Euro 4.691.478 del primo semestre 2025, registrando una flessione dell'11%.

Le Revenue Fee, relative a un modello di fatturazione progressivamente superato dal Gruppo nel corso degli ultimi esercizi, risultano pari a Euro 255.802, rispetto a Euro 670.309 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una diminuzione del 62%. Tale contrazione è stata parzialmente compensata dalla positiva dinamica dei ricavi derivanti da Licenze software e Home Configurator, che raggiungono Euro 639.916, rispetto a Euro 593.120 al 30 giugno 2025, con una crescita dell'8%. Tale andamento costituisce un riscontro positivo del percorso di evoluzione del modello di business intrapreso dal Gruppo, orientato verso una crescente valorizzazione delle componenti software e delle soluzioni proprietarie.

I ricavi relativi a Hardware e Stores risultano di entità non significativa nel semestre, mentre i Servizi ricorrenti (DM e abbonamenti) si attestano a Euro 329.090, rispetto a Euro 357.222 del periodo comparativo, evidenziando una riduzione dell'8%.

La contrazione dei ricavi, unitamente all'assenza di contribuzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, si riflette sul valore della produzione, che nel primo semestre 2026 si attesta a Euro 6.153.387, rispetto a Euro 7.531.885 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione del 18%.

In particolare, nel corso del primo semestre 2026 le attività di ricerca e sviluppo interno suscettibili di capitalizzazione hanno registrato un ulteriore rallentamento rispetto al periodo precedente, attestandosi a Euro 251.889. In tale contesto, il Gruppo, adottando un approccio prudenziale, non ha proceduto nel periodo all'iscrizione di incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Tale scelta ha determinato una minore contribuzione al valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e, conseguentemente, una diversa rappresentazione di alcuni indicatori economici rispetto al 2025, esercizio nel quale parte dei costi del personale impiegato nelle attività di sviluppo era stata oggetto di capitalizzazione.

Il valore aggiunto aziendale dell'area Operations si attesta a Euro 3.565.996, rispetto a Euro 4.165.440 del periodo precedente, mantenendo un'incidenza sul valore della produzione sostanzialmente stabile e pari a circa il 58%.

Nonostante la riduzione del livello di attività, l'EBITDA dell'area Operations si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi a Euro 475.456, rispetto a Euro 493.171 al 30 giugno 2025. L'incidenza dell'EBITDA sul valore della produzione passa dal 6,9% del primo semestre 2025 al 7,8% del primo semestre 2026, evidenziando una sostanziale tenuta della marginalità dell'area Operations pur in presenza della contrazione dei volumi di attività.

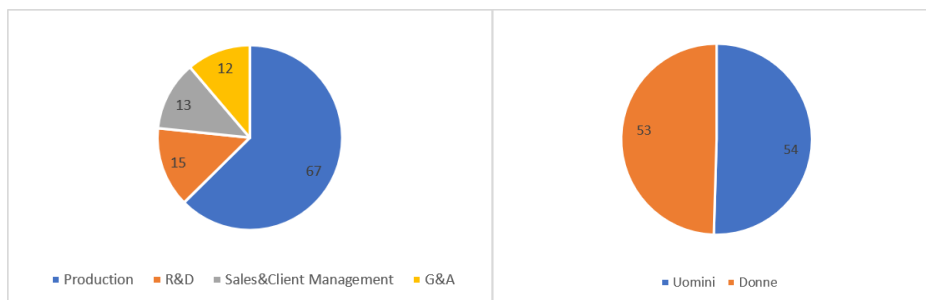
Ai fini di una lettura completa dei risultati, occorre tuttavia considerare l'effetto derivante dalla mancata capitalizzazione, nel primo semestre 2026, dei costi del personale impiegato nelle attività di sviluppo interno. Tenuto conto di tale componente, pari ad Euro 251.889, l'EBITDA complessivo del Gruppo si attesta a Euro 247.278, rispetto a Euro 521.432 del corrispondente periodo del 2025, evidenziando una contrazione del 52%. Il confronto tra i due periodi deve essere letto considerando la diversa contabilizzazione dei costi del personale, che nel primo semestre 2025 erano stati oggetto di capitalizzazione per complessivi Euro 343.076.

In tale contesto, il Gruppo ha proseguito le azioni intraprese nel corso degli ultimi periodi volte alla razionalizzazione della struttura organizzativa e all'efficientamento dei costi operativi. In particolare, nel primo semestre 2026 il Gruppo ha ulteriormente ridotto il proprio organico, registrando un decremento di 15 unità, passando da 122 dipendenti al 31 dicembre 2025 a 107 dipendenti al 30 giugno 2026, con una riduzione pari a circa il 12%.

Il Gruppo ha proseguito nello sviluppo del proprio modello operativo, facendo crescente leva sulla digitalizzazione dei processi produttivi e sull'adozione di soluzioni di Intelligenza Artificiale, che hanno contribuito al progressivo incremento dei livelli di produttività e automazione. In tale contesto, l'organizzazione delle risorse è stata adeguata alla nuova configurazione dei processi, favorendo una più efficiente allocazione dei costi di produzione, un miglioramento della leva operativa e un più efficace presidio della struttura dei costi, salvaguardando al contempo le competenze e le professionalità ritenute strategiche per garantire la continuità operativa e sostenere lo sviluppo futuro delle attività aziendali.

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, nel corso del semestre il Gruppo ha sostenuto costi per incentivi all'esodo del personale pari a Euro 222.883. In considerazione della loro natura non ricorrente, ai fini della rappresentazione gestionale dei risultati economici tali oneri sono stati riclassificati al di sotto dell'EBITDA, al fine di consentire una rappresentazione della marginalità operativa maggiormente riferibile all'andamento ordinario della gestione.

La distribuzione delle risorse in forza al termine del primo semestre 2026 risulta essere la seguente:



Il risultato operativo (EBIT) dell'area Operations risulta positivo per Euro 15.603, evidenziando un significativo miglioramento rispetto al risultato negativo di Euro 764.154 registrato nel primo semestre 2025. Il recupero del risultato operativo dell'area Operations rispetto al periodo comparativo riflette, oltre alla sostanziale tenuta della marginalità operativa, la minore incidenza degli ammortamenti rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Considerando anche l'effetto dei costi del personale non capitalizzati, l'EBIT complessivo del Gruppo risulta negativo per Euro 212.575, evidenziando comunque un miglioramento del 71% rispetto al risultato negativo per Euro 735.893 del medesimo periodo del 2025. Anche in questo caso, ai fini di una corretta lettura del confronto, occorre tenere conto della diversa contabilizzazione dei costi del personale nei due periodi.

Il risultato ante imposte (EBT) dell'area Operations evidenzia una perdita pari a Euro 98.923, rispetto alla perdita di Euro 939.162 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Considerando anche i costi del personale non capitalizzati e gli oneri non ricorrenti sostenuti nel semestre, l'EBT complessivo del Gruppo registra una perdita pari a Euro 571.448, in miglioramento del 38% rispetto alla perdita di Euro 927.289 del primo semestre 2025.

Il primo semestre 2026 si chiude, a livello di area Operations, con una perdita netta pari a Euro 118.726, in significativo miglioramento rispetto alla perdita di Euro 910.358 registrata al 30 giugno 2025. Considerando anche l'effetto dei costi del personale non capitalizzati e degli oneri non ricorrenti sostenuti nel periodo, la perdita netta complessiva del Gruppo si attesta a Euro 591.251, evidenziando un miglioramento del 34% rispetto alla perdita di Euro 898.484 registrata nel corrispondente periodo del 2025.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato*Valori espressi in Euro*

Voce	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	2.189.141	2.390.743	(201.603)	(8,4%)
Immobilizzazioni materiali	463.682	550.698	(87.016)	(15,8%)
Immobilizzazioni finanziarie	303.354	503.004	(199.650)	(39,7%)
Attivo fisso	2.956.177	3.444.446	(488.269)	(14,2%)
Crediti commerciali	3.013.587	3.207.532	(193.945)	(6,0%)
Debiti commerciali	(520.600)	(564.851)	44.251	(7,8%)
Capitale circolante commerciale	2.492.987	2.642.681	(149.694)	(5,7%)
Crediti tributari	335.302	402.444	(67.142)	(16,7%)
Crediti verso altri	29.255	38.627	(9.372)	(24,3%)
Ratei e risconti attivi	229.167	249.553	(20.387)	(8,2%)
Altre attività	593.724	690.625	(96.901)	(14,0%)
Debiti tributari	(242.269)	(315.262)	72.992	(23,2%)
Debiti previdenziali	(244.050)	(343.010)	98.959	(28,9%)
Debiti diversi	(778.312)	(656.921)	(121.391)	18,5%
Ratei e risconti passivi	(437.950)	(479.394)	41.445	(8,6%)
Altre passività	(1.702.581)	(1.794.587)	92.006	(5,1%)
Capitale circolante netto	1.384.130	1.538.719	(154.589)	(10,0%)
Capitale investito lordo	4.340.307	4.983.165	(642.858)	(12,9%)
Fondo rischi ed oneri	(10.864)	(18.548)	7.684	(41,4%)
Fondo TFR	(599.613)	(664.800)	65.187	(9,8%)
Capitale investito netto	3.729.830	4.299.817	(569.987)	(13,3%)
Patrimonio netto	1.732.822	2.393.182	(660.359)	(27,6%)
Debiti verso banche a medio/lungo termine	2.563.696	3.144.780	(581.084)	(18,5%)
Debiti verso banche a breve termine	1.387.624	1.837.617	(449.993)	(24,5%)
Totale debiti finanziari	3.951.320	4.982.398	(1.031.077)	(20,7%)
Attività finanziarie	(545.238)	(1.035.397)	490.158	(47,3%)
Disponibilità liquide	(1.409.075)	(2.040.365)	631.291	(30,9%)
Posizione finanziaria netta	1.997.008	1.906.636	90.372	4,7%
Capitale impiegato netto	3.729.830	4.299.817	(569.987)	(13,3%)

L'attivo fisso si attesta a Euro 2.956.177, rispetto a Euro 3.444.446 al 31 dicembre 2025, registrando una diminuzione di Euro 488.269. La variazione risente principalmente del processo di ammortamento delle immobilizzazioni esistenti e del contenuto livello di nuovi investimenti realizzati nel semestre, pari ad Euro 171.570. Tale dinamica risulta coerente con il rallentamento delle attività di ricerca e sviluppo interno già evidenziato nell'analisi economica e con la scelta prudentiale del Gruppo di non procedere, nel corso del semestre, alla capitalizzazione dei relativi costi.

Il capitale circolante commerciale ammonta a Euro 2.492.987, rispetto a Euro 2.642.681 al 31 dicembre 2025, con una riduzione di Euro 149.694. Tale andamento si inserisce in un contesto caratterizzato da una riduzione dei volumi di attività nel corso del semestre.

Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 1.732.822, rispetto a Euro 2.393.182 al 31 dicembre 2025, evidenziando una diminuzione di Euro 660.359. La variazione è riconducibile principalmente al risultato economico negativo maturato nel semestre e, per la parte residua, prevalentemente agli effetti delle differenze di conversione derivanti dal consolidamento dei bilanci delle controllate estere, conseguenti all'andamento dei tassi di cambio nel periodo.

Indebitamento finanziario*Valori espressi in Euro*

		30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta	Variaz. %
A.	Disponibilità liquide	1.409.075	2.040.365	(631.291)	(30,9%)
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	545.238	1.035.397	(490.158)	(47,3%)
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.954.313	3.075.762	(1.121.449)	(36,5%)
E.	Debito finanziario corrente	(1.387.624)	(1.837.617)	449.993	(24,5%)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(1.387.624)	(1.837.617)	449.993	(24,5%)
H.	Posizione finanziaria netta corrente (G) + (D)	566.689	1.238.145	(671.456)	(54,2%)
I.	Debito finanziario non corrente	(2.563.696)	(3.144.780)	581.084	(18,5%)
J.	Strumenti di debito	-	-	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(2.563.696)	(3.144.780)	581.084	(18,5%)
M.	Posizione finanziaria netta complessiva (H) + (L)	(1.997.008)	(1.906.636)	(90.372)	4,7%

Al 30 giugno 2026 il gruppo presenta disponibilità liquide pari a Euro 1.409.075 oltre ad Euro 545.238 di investimenti in titoli di stato, a fronte di debiti bancari per Euro 3.951.320, determinando una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per Euro 1.997.008 (al termine dell'esercizio precedente negativa per Euro 1.906.636). Nel corso del primo semestre sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti, precedentemente sottoscritti, per Euro 855.735.

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze alle quali il Gruppo è esposto

Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 1 e comma 3 punto 6-bis) del Codice civile, vengono riportate l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno generato, gli obiettivi, nonché le politiche volte a misurarli, monitorarli e controllarli.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono attuate dalla direzione finanziaria e amministrativa, valutando le principali strategie di attenuazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, che deriva dall'applicazione di una procedura di gestione e monitoraggio del credito codificata e condivisa.

Il Gruppo opera nel settore della tecnologia per il real estate e i corrispettivi derivanti dall'attività vengono regolati normalmente secondo le scadenze contrattuali attuando, nel contempo, una analisi costante sul rispetto dei tempi di riscossione.

Contestualmente, qualora vengano riscontrati crediti ritenuti di dubbia esigibilità viene appostato un adeguato fondo a copertura del rischio. È bene ricordare, a questo proposito, la tipologia e la qualità dei clienti cui si rivolge il Gruppo e che storicamente sono rari i casi in cui si sia verificato qualche apprezzabile rischio di credito. È da ritenere che il fondo svalutazione crediti esistente alla chiusura del periodo sia adeguato alla copertura di potenziali rischi di inesigibilità.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- alla data della presente Relazione, il Gruppo dispone di linee di credito ritenute adeguate a far fronte alle attuali esigenze di liquidità e ai fabbisogni finanziari connessi alla gestione operativa. Le azioni di razionalizzazione e ottimizzazione avviate dal Gruppo sono inoltre finalizzate a generare progressivi benefici sotto il profilo economico e finanziario. Nella fase di implementazione, taluni interventi potrebbero tuttavia comportare investimenti e oneri di natura non ricorrente, con temporanei effetti sull'assorbimento di risorse finanziarie. Al fine di supportare adeguatamente tale percorso e preservare un equilibrato profilo di liquidità, il Gruppo potrà valutare, ove opportuno, il ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nell'ambito di una gestione prudente e proattiva della propria struttura patrimoniale e finanziaria;
- il Gruppo è soggetto a necessità finanziarie costanti durante l'arco dell'esercizio e provvede a fronteggiare il rischio di liquidità in base alle date di scadenze attese;
- non sussistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato dei crediti, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di mercato, per ciascuna delle seguenti componenti si riportano le relative considerazioni:

- il rischio di tasso: sulle operazioni di finanziamento sono attive parziali forme di copertura del rischio di tasso. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento della gestione caratteristica, sono attuate attraverso il ricorso al canale bancario tramite operazioni di finanziamento, di fido sullo scoperto di conto corrente e/o anticipazioni su presentazione fatture, regolate dalle normali condizioni di mercato;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): il Gruppo è esposto al rischio valutario limitatamente al fatturato generato dalle società controllate estere; il Gruppo effettua operazioni di copertura valutaria a breve termine sulle valute di maggior utilizzo;
- il rischio di prezzo: il settore in cui opera il Gruppo non risulta essere particolarmente esposto al rischio di prezzo, anche in considerazione della peculiarità dei prodotti e servizi offerti. All'opposto, la mancanza di una pratica consolidata di mercato in relazione alle condizioni economiche di offerta relative alle piattaforme digitali fornite dal Gruppo, implica in alcune circostanze la necessità di tempistiche più estese per la definizione e finalizzazione degli accordi commerciali dimensionalmente più rilevanti.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Ad oggi, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza all'interno del proprio management di Pietro Adduci, Amministratore Delegato nonché fondatore del Gruppo, il quale, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui opera il Gruppo, ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo del gruppo ed al successo delle proprie strategie commerciali.

Tale figura, oltre ad aver dato impulso diretto alla nascita e crescita del Gruppo nel corso degli anni, riveste un ruolo strategico fondamentale per le prospettive future dello stesso.

Non si può escludere che l'interruzione del rapporto in essere con questa figura apicale, senza una tempestiva e adeguata sostituzione, non possa condizionare la capacità competitiva, l'attività, nonché le prospettive di crescita del Gruppo, con un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui opera il Gruppo è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, in misura significativa dalla capacità di attrarre e formare personale con un livello di specializzazione, competenze tecniche e competenze professionali adeguato alle richieste del settore.

Occorre tuttavia sottolineare che vi sono talune figure all'interno del Gruppo la cui sostituzione in tempi rapidi sarebbe complessa in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività svolta.

In ragione di quanto precede, il venir meno dell'apporto professionale di personale qualificato così come la contestuale incapacità o difficoltà del Gruppo di attrarre, formare e mantenere dipendenti altamente qualificati a termini e condizioni ragionevoli, potrebbe comportare un impatto sfavorevole sulla capacità competitiva e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

Rischi connessi alla capacità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica ed alle crescenti esigenze della clientela

TECMA Solutions S.p.A. in quanto tech company e PMI innovativa fonda le sue basi e la propria offerta commerciale sulla propria capacità di realizzare prodotti e soluzioni caratterizzate da una costante evoluzione delle tecnologie, asset, brevetti e licenze utilizzate. Qualora il Gruppo non fosse in grado di aggiornare, acquisire o sviluppare nuove tecnologie, gli asset, i brevetti e le licenze necessarie a migliorare le proprie prestazioni operative, il posizionamento competitivo potrebbe essere danneggiato e conseguentemente causare la modifica o la riduzione dei propri obiettivi di breve o lungo periodo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto dove, ad oggi, non è stato possibile individuare concorrenti diretti in grado di fornire l'intera gamma di servizi e soluzioni attualmente proposti del Gruppo. Concorrenti diretti del Gruppo possono essere invece rilevati ove si prendano a riferimento le singole attività che compongono la *value chain* del Gruppo (i.e., separatamente, (i) sviluppo di software per la gestione commerciale nell'ambito del settore immobiliare (ii) virtual architecture e CGI, (iii) attività di comunicazione e marketing strategico, (iv) offerta di hardware immersivi e (v) progettazione e realizzazione di digital glass store), ma che non possono essere considerati antagonisti dello stesso ove si guardi all'insieme delle attività - congiuntamente intese - poste in essere dal Gruppo e, conseguentemente, al settore di mercato in cui lo stesso opera. Non si esclude che in futuro qualche operatore possa riuscire ad offrire un'offerta integrata, configurandosi quale concorrente diretto. Tuttavia, tenendo in considerazione il vantaggio di *first mover* del Gruppo, si ritiene di avere in ogni caso che il vantaggio competitivo a beneficio del Gruppo non sia facilmente colmabile.

Rischi connessi alle attività di ricerca e sviluppo

Seppur in modo molto più contenuto rispetto al recente passato, il Gruppo prevede di proseguire negli investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare e aggiungere nuove competenze, offerte di servizi e soluzioni, e per consentire l'espansione in determinati mercati geografici e di altro tipo.

Ogni investimento realizzato in attività strategiche e ogni altro futuro investimento può comportare un incremento di complessità nell'operatività del Gruppo e non è garantito che tali investimenti generino la redditività attesa e che si integrino correttamente in termini di standard di qualità, policy e procedure in modo coerente con il resto delle attività in essere. Il processo di sviluppo ed integrazione può richiedere costi ed investimenti addizionali. Una non adeguata gestione o supervisione dell'investimento effettuato può influenzare negativamente il business, i risultati operativi e gli aspetti finanziari.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Medio Oriente, in Europa ed in particolare sul mercato americano che rappresenta un'area strategica di crescita. A tal riguardo, il Gruppo potrebbe essere esposto ai rischi che sono

tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare nel primo semestre il livello dei ricavi consolidati è stato sensibilmente e negativamente inciso dal conflitto in corso USA/Iran e dalle sue ripercussioni sulla piazza di Dubai, in cui il Gruppo opera già da qualche anno.

Particolarmente significativo risulta inoltre il rischio derivante dall'introduzione di dazi americani, che potrebbero influenzare negativamente l'accesso del Gruppo al mercato americano, un mercato strategico per la crescita. L'imposizione di tariffe su determinati prodotti potrebbe aumentare i costi per l'azienda e ridurre la competitività dei propri prodotti, portando a una possibile diminuzione delle vendite e a un impatto diretto sulla redditività.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Principali attività ed eventi del periodo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che hanno interessato la Capogruppo e che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 23 febbraio 2026, la Società comunica l'avvio di una collaborazione strategica con Savills per lo sviluppo di una nuova piattaforma tecnologica basata su un modello e-Commerce evoluto, dedicata alla commercializzazione delle nuove costruzioni residenziali. La piattaforma, sviluppata da TECMA, integra l'intero processo di vendita, dall'intercettazione del cliente online alla selezione e configurazione dell'immobile, fino alla generazione automatica della proposta d'acquisto e del contratto, attraverso un ecosistema digitale con CRM integrato. La collaborazione si inserisce nel programma di innovazione triennale di Savills e supporterà la crescita della società in Italia e in Europa.

In data 28 aprile 2026, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società approva il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e delibera in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. L'Assemblea nomina inoltre il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, e il nuovo Collegio Sindacale. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea, conferma Pietro Mario Adduci nel ruolo di Amministratore Delegato e approva i criteri quantitativi e qualitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza dell'amministratore indipendente.

In data 30 aprile 2026, la Società comunica il lancio di "Talk To Real Estate CEOs", Summit dedicato ai principali CEO e decision maker del settore immobiliare, con l'obiettivo di analizzare l'impatto della trasformazione digitale e dell'intelligenza artificiale sui modelli di business del Real Estate residenziale. L'iniziativa, evoluzione del programma avviato nel 2025, ha approfondito temi quali digitalizzazione dei processi di vendita, modelli e-Commerce, intelligenza artificiale e trasformazione digitale dell'intero ciclo immobiliare, attraverso il confronto tra i principali operatori e leader del settore.

Principali eventi successivi al 30 giugno 2026

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che hanno interessato la Capogruppo e che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 2 luglio 2026, la Società comunica di essere stata selezionata tra le 100 società quotate su Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, nell'ambito del progetto PMI2Change promosso da Banca Generali e sviluppato con Intermonte. L'iniziativa è dedicata alle PMI quotate con capitalizzazione inferiore a un miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB, con l'obiettivo di favorire una maggiore visibilità, liquidità e accesso ai capitali. L'inclusione nell'Indice

rappresenta per TECMA un riconoscimento del percorso di crescita e del posizionamento raggiunto nel panorama delle PMI quotate italiane.

In data 29 luglio 2026, la Società comunica il proprio coinvolgimento nel progetto METT Milan Torre Velasca, sviluppato da Hines e Sunset Hospitality Group, che prevede un investimento superiore a Euro 40 milioni per la realizzazione di 72 Suites & Residences di lusso all'interno di Torre Velasca, per una superficie complessiva di circa 10.000 mq. TECMA ha contribuito alla valorizzazione digitale del progetto attraverso lo sviluppo di contenuti visuali dedicati e soluzioni a supporto della commercializzazione, accompagnando il riposizionamento dell'immobile verso un'offerta di luxury living a vocazione internazionale.

In data 8 settembre 2026, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti delibera di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, (i) ad aumentare il capitale sociale, in una o più tranche, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 6 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, e (ii) ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3 milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a servizio dell'eventuale emissione di warrant. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, nella medesima riunione, delibera altresì di modificare lo Statuto sociale a fini di adeguamento dello stesso agli ultimi aggiornamenti normativi applicabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che, in considerazione della complessità del mercato immobiliare, risulta particolarmente difficile formulare previsioni sull'andamento per l'anno in corso.

Nel corso della seconda parte dell'esercizio, la Società continuerà ad operare in un contesto di mercato caratterizzato da elevata incertezza macroeconomica e geopolitica, che impone un approccio prudente nella valutazione delle prospettive di breve periodo.

I risultati del primo semestre 2026 evidenziano una contrazione dei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riconducibile principalmente alla dinamica delle attività in Italia e nell'area Middle East, solo parzialmente compensata dalla crescita registrata negli altri mercati europei e negli Stati Uniti. Alla luce delle informazioni attualmente disponibili e tenuto conto del permanere delle attuali condizioni di mercato, la Società ritiene opportuno aggiornare gli obiettivi precedentemente comunicati in occasione dell'approvazione del bilancio annuale, che prevedevano il mantenimento di una *top line* complessivamente in linea con l'esercizio precedente e il conseguimento di livelli di marginalità leggermente superiori, anche grazie al continuo processo di efficientamento. Tenuto conto dell'evoluzione del contesto di mercato e delle dinamiche registrate nel corso dell'esercizio, la Società assume pertanto quale nuovo riferimento gestionale per l'esercizio un Valore della produzione dell'area Operations inferiore di circa il 15% rispetto all'esercizio precedente, con un EBITDA della medesima area atteso in diminuzione di circa il 15% su base annua.

In tale contesto, la Società proseguirà le iniziative volte al consolidamento del proprio posizionamento nei mercati di riferimento, mantenendo una particolare attenzione all'efficienza operativa, al

contenimento dei costi e alla gestione del capitale circolante, al fine di mitigare gli effetti del minor livello di attività sui risultati economici e porre le basi per un progressivo recupero della marginalità.

Parallelamente, proseguiranno le azioni di sviluppo commerciale e di diversificazione geografica, sia attraverso il rilancio della presenza negli Stati Uniti, sia mediante l'esplorazione di nuove opportunità in altri Paesi europei, anche attraverso partnership con operatori qualificati del settore. In Italia e nel Middle East, che continuano a rappresentare i principali mercati di riferimento, la Società intende valorizzare le competenze specialistiche maturate e l'ampiezza della propria offerta di servizi verticali dedicati al settore real estate, con l'obiettivo di intercettare le opportunità derivanti dall'evoluzione delle esigenze degli operatori e degli investitori.

Sotto il profilo finanziario, la significativa riduzione dell'indebitamento finanziario lordo registrata nel semestre rappresenta un importante passo nel percorso di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria. Permane, al contempo, l'esigenza di mantenere un costante presidio della posizione finanziaria netta e della generazione di cassa, anche al fine di supportare le iniziative di efficientamento e sviluppo attualmente in corso.

Alla luce di tali elementi, pur in presenza di una visibilità ancora limitata sull'evoluzione del quadro economico e geopolitico, la Società ritiene di disporre delle competenze, del posizionamento e delle leve commerciali necessarie per perseguire nel medio periodo un progressivo recupero dei livelli di attività e di redditività, accompagnato da una maggiore diversificazione geografica dei ricavi e da un costante presidio dell'equilibrio economico-finanziario.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a rapporti di natura commerciale in quanto finalizzati all'introduzione sui mercati di competenza delle tecnologie e dei prodotti del gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si evidenzia che l'attività di ricerca e sviluppo è svolta dalla Capogruppo la quale detiene il *know-how* e le risorse per svolgerla.

La Capogruppo nel corso del semestre ha continuato a svolgere l'attività di ricerca e sviluppo lavorando su progetti in temi di innovazione aziendale, trasformazione digitale e nuove tecnologie.

In particolare, gli sforzi della Società si sono concentrati sui seguenti progetti, ritenuti di particolare rilevanza sotto il profilo dell'innovazione:

- **Business Suite Software per Co-living**: implementazione e rilascio della prima piattaforma dedicata alla gestione digitale di un business di co-living, con flussi utente progettati specificamente per il mondo della locazione rivolto a giovani professionisti e studenti;
- **Business Suite Software per Sell**: identificazione ed introduzione di ottimizzazioni applicative e architetturali volte a garantire una maggiore scalabilità della piattaforma, in primis sulla componente di gestione clienti;

- **Enterprise Digital Platform:** evoluzione della gestione della forza lavoro tramite anche l'introduzione di un calendario avanzato e integrato, in grado di fornire uno strumento di pianificazione del lavoro degli agenti con visibilità trasversale sulle loro agende;
- **E-commerce - apartment selector:** studio, progettazione e realizzazione di un nuovo primo prototipo per la selezione interattiva di appartamenti tramite interfaccia web, nativamente integrata con dati real-time della piattaforma.
- **Industrializzazione di prodotto e processi:** studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo anche attraverso il ricorso ad applicativi basati sull'intelligenza artificiale.

Per lo sviluppo di questi progetti la Capogruppo ha sostenuto, nel corso del primo semestre, costi relativi ad attività di R&S per Euro 357.474 di cui Euro 251.889 riferiti al costo del personale tecnico impiegato in tali attività. Si precisa che i suddetti costi del personale non sono stati oggetto di capitalizzazione.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo, da tempo impegnato in un percorso di crescita sostenibile e responsabile, adotta e aggiorna costantemente tutte le misure necessarie alla prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro, in conformità con la normativa vigente. È stato attivato un fornitore specifico per le attività di monitoraggio (RSPP) e formazione periodica, e sono state nominate le figure aziendali previste dalla legislazione ed è stato eletto dai lavoratori il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo alla Sede di Milano e agli uffici periferici – questi ultimi predisposti come integrazione e modifica del documento principale – viene periodicamente aggiornato per garantire un adeguato presidio dei rischi, anche alla luce di nuove attività, tecnologie e modalità organizzative.

Le attività informative, formative e di addestramento rivolte ai dipendenti sono pianificate e monitorate con regolarità, in coerenza con le necessità operative e i cambiamenti normativi. Particolare attenzione viene riservata alla riunione periodica annuale, prevista dalla normativa, che rappresenta un momento di confronto e miglioramento continuo in tema di salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro.

Accanto al rispetto degli obblighi di legge, il Gruppo considera la responsabilità sociale un valore fondamentale e duraturo. Per questo motivo:

- pone al centro le proprie persone, considerate un capitale prezioso su cui investire attraverso percorsi di formazione continua, sviluppo professionale e valorizzazione dei talenti;
- promuove politiche di work-life balance finalizzate a favorire un equilibrio positivo tra vita privata e lavorativa;
- sostiene iniziative aziendali inclusive e attente alle pari opportunità, al benessere psicofisico e alla valorizzazione delle diversità;

- presta attenzione, dove possibile, all'impatto ambientale delle proprie attività, impegnandosi a ridurre sprechi e consumi, a ottimizzare l'utilizzo delle risorse e a diffondere pratiche di sostenibilità tra i collaboratori.

Attraverso queste azioni, il Gruppo intende rafforzare ogni giorno il proprio impegno a garantire un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e rispettoso delle persone e dell'ambiente, nella consapevolezza che il successo aziendale passa anche dalla crescita e dal benessere condiviso di chi ne fa parte.

Altre informazioni

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Società Capogruppo:

Indirizzo	Località
Via Bracco, 6	Milano
Via Marsala, 29H	Roma

Relazione finanziaria semestrale
consolidata abbreviata
al 30 giugno 2026

T E C M A

Stato Patrimoniale Consolidato

	Valori espressi in Euro	
	30/06/2026	31/12/2025
Tecma consolidato		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.772.094	1.917.246
3) diritti di brevetto industr. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	34.231	49.253
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.392	16.113
7) altre	367.424	408.130
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.189.141</i>	<i>2.390.742</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	6.246	9.469
3) attrezzature industriali e commerciali	149	261
4) altri beni	374.932	524.598
5) immobilizzazioni in corso e acconti	82.355	16.370
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>463.682</i>	<i>550.698</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	303.354	503.004
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>303.354</i>	<i>503.004</i>
Totale immobilizzazioni (B)	2.956.177	3.444.444
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	3.013.587	3.207.532
esigibili entro l'esercizio successivo	3.013.587	3.207.532
5-bis) crediti tributari	10.570	57.909
esigibili entro l'esercizio successivo	10.570	10.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	46.916
5-ter) imposte anticipate	324.732	344.535
5-quater) verso altri	29.255	38.627
esigibili entro l'esercizio successivo	29.255	38.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>3.378.144</i>	<i>3.648.603</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	545.238	1.035.397
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>545.238</i>	<i>1.035.397</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.400.572	2.022.914
3) danaro e valori in cassa	8.503	17.451
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.409.075</i>	<i>2.040.365</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.332.457</i>	<i>6.724.365</i>
D) Ratei e risconti	229.167	249.553
Totale attivo	8.517.801	10.418.362

Valori espressi in Euro		
	30/06/2026	31/12/2025
Tecma consolidato		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.093.574	1.093.574
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.756.826	15.756.826
III - Riserve di rivalutazione	3.649.689	3.649.689
IV - Riserva legale	15.745	15.745
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	976.676	976.676
Riserva da differenze di traduzione	(111.544)	(8.816)
<i>Totale altre riserve</i>	865.132	967.860
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.864)	(18.548)
VIII - Utile (perdita) a nuovo	(19.046.030)	(18.014.867)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(591.251)	(1.057.098)
Totale patrimonio netto di gruppo	1.732.821	2.393.181
Totale patrimonio netto consolidato	1.732.821	2.393.181
Totale patrimonio netto	1.732.821	2.393.181
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri	10.864	18.548
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri</i>	10.864	18.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	599.613	664.800
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.951.320	4.982.398
esigibili entro l'esercizio successivo	1.387.624	1.837.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.696	3.144.780
7) debiti verso fornitori	520.600	564.851
esigibili entro l'esercizio successivo	520.600	564.851
12) debiti tributari	242.269	315.262
esigibili entro l'esercizio successivo	242.269	315.262
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.050	343.010
esigibili entro l'esercizio successivo	244.050	343.010
14) altri debiti	778.312	656.921
esigibili entro l'esercizio successivo	778.312	656.921
<i>Totale debiti</i>	5.736.551	6.862.442
E) Ratei e risconti	437.952	479.391
<i>Totale passivo</i>	8.517.801	10.418.362

Conto Economico Consolidato

		Valori espressi in Euro	
		30/06/2026	30/06/2025
		Tecma consolidato	
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.388.921	6.354.069	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	343.076	
5) altri ricavi e proventi	-	-	
contributi in conto esercizio	-	23.458	
altri	764.467	811.283	
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	764.467	834.741	
<i>Totale valore della produzione</i>	6.153.388	7.531.886	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.732	18.589	
7) per servizi	1.957.224	2.406.118	
8) per godimento di beni di terzi	465.185	486.053	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	2.569.521	2.994.920	
b) oneri sociali	769.398	897.302	
c) trattamento di fine rapporto	166.183	182.868	
e) altri costi	162.107	16.245	
<i>Totale costi per il personale</i>	3.667.209	4.091.335	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	307.188	1.068.851	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.665	201.315	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	-	-	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	459.853	1.270.166	
14) oneri diversi di gestione	15.148	16.507	
<i>Totale costi della produzione</i>	6.609.351	8.288.768	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(455.963)	(756.882)	
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
a) da imprese controllate	-	-	
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non sono partecipazioni	-	-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non sono partecipazioni	11.137	9.153	
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	17	189	
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	17	189	
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	11.154	9.342	
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri	(84.574)	(100.033)	
altri	(23.755)	-	
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(108.329)	(100.033)	
17-bis) utili e perdite su cambi	(18.310)	(91.737)	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(115.485)</i>	<i>(182.428)</i>	
D) Rettifiche di valore di attiv� e passivit� finanziarie			
18) rivalutazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.561	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	4.460	
19) svalutazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	
<i>Totale delle rettifiche (18-19)</i>	-	12.021	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(571.448)	(927.289)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	-	(296)	
imposte di esercizi precedenti	-	29.101	
imposte differite e anticipate	(19.803)	-	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(19.803)</i>	<i>28.805</i>	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(591.251)	(898.484)	

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

	Valori espressi in Euro	
	30/06/2026	30/06/2025
	Tecma consolidato	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(591.251)	(898.484)
Imposte sul reddito	19.803	(28.805)
Interessi passivi/(attivi)	108.312	90.691
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	21	1.460
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(463.115)	(835.138)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	166.183	182.868
Ammortamenti delle immobilizzazioni	459.853	1.270.166
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(6.870)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	626.036	1.446.164
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	162.921	611.026
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	193.945	37.215
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.251)	(134.745)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.386	4.271
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.439)	45.079
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(81.780)	14.498
Totale variazioni del capitale circolante netto	46.861	(33.682)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	209.782	577.344
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(97.175)	(90.691)
(Utilizzo dei fondi)	(231.370)	(141.233)
Totale altre rettifiche	(328.545)	(231.924)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(118.763)	345.420
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(65.985)	(36.620)
Disinvestimenti	315	1.710
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(105.587)	(435.329)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	199.650	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(916.699)	(21.947)
Disinvestimenti	1.406.857	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	518.551	(492.186)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(175.343)	116.978
(Rimborso finanziamenti)	(855.735)	(885.659)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.031.078)	(768.681)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(631.290)	(915.447)

	<i>Valori espressi in Euro</i>	
	30/06/2026	30/06/2025
	Tecma consolidato	
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	2.022.914	2.802.961
Danaro e valori in cassa	17.451	10.580
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.040.365	2.813.541
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	1.400.572	1.876.310
Danaro e valori in cassa	8.503	21.784
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.409.075	1.898.094

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che il Gruppo ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa
alla relazione finanziaria semestrale
consolidata abbreviata

T E C M A

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali OIC, in particolare in applicazione del principio contabile OIC 30 “Bilanci Intermedi”. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, nonché le informazioni ed i valori riportati nelle note illustrative e negli allegati sono redatti in unità di euro, salvo diversa indicazione. I dati del Conto Economico, forniti con riguardo al semestre di riferimento, sono confrontati con i dati relativi ad analogo periodo dell'esercizio precedente.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di amministrazione della Società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TECMA SOLUTIONS SPA		Holding			
TECMA MIDDLE-EAST FZ-LLC	TECMA SOLUTIONS SPA	Controllata	Diretto	100	100
TECMA US INC	TECMA SOLUTIONS SPA	Controllata	Diretto	100	100

Tutte le imprese appartenenti al Gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in Euro.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando i cambi correnti alla data del bilancio per le poste di stato patrimoniale ed i cambi medi dell'esercizio per le poste del conto economico.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzati nell'ambito dei conti di patrimonio netto.

I cambi utilizzati sono:

VALUTA	Cambio al 30/06/2026	Cambio medio 2026
AED Dirham Emirati Arabi	0,23898	0,25054
USD Dollaro americano	0,87765	0,92011

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 30 giugno 2026, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla Società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1^a comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in unità di Euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, ai sensi del 2^a comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	3 - 5 anni
Costi di sviluppo	6 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Marchi	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni o durata contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Costo storico 31/12/2020	Fondo amm.to al 31/12/2020	Rivalutazione DL 104/2020	Valore periziato
Brevetti industriali (Capogruppo)	31.445	(9.011)	3.762.566	3.785.000

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stato adottato il metodo della rivalutazione del solo costo storico.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il Gruppo possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, considerata la rapida obsolescenza tecnologica dei progetti ad essi riferiti, tali costi vengono ammortizzati secondo una vita utile stimata in 3 esercizi.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi esterni sostenuti per la sua implementazione. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Impianti altri	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili, arredi e macch. ufficio ordinarie	12% - 15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli e riferite a quote di un fondo comune d'investimento, sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto corrispondente al prezzo effettivamente corrisposto. Si evidenzia che è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli smobilizzi ai fondi integrativi ed al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.189.141 e presentano un decremento di Euro 201.603 rispetto al termine dello scorso anno.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Riv. / (Sval.)	Fondo amm.to	Valore netto
	31/12/2025				30/06/2026	31/12/2025					30/06/2026	30/06/2026
Costi impianto ed ampliamento	1.295.796	-	-	-	1.295.796	(1.295.796)	-	-	-	-	(1.295.796)	-
Costi di sviluppo	13.199.437	105.585	-	-	13.305.022	(11.282.190)	(250.738)	-	-	-	(11.532.928)	1.772.094
Diritti brev. Industriale e utilizza.opere ingegno	4.156.506	-	-	-	4.156.506	(4.107.252)	(15.022)	-	-	-	(4.122.275)	34.231
Concessioni, licenze, marchi	25.928	-	-	-	25.928	(9.815)	(721)	-	-	-	(10.536)	15.392
Immobiliz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immateriali	741.742	-	-	-	741.742	(333.611)	(40.707)	-	-	-	(374.318)	367.424
Valore finale	19.419.409	105.585	-	-	19.524.994	(17.028.665)	(307.188)	-	-	-	(17.335.853)	2.189.141

Valori espressi in Euro

La voce “Costi di sviluppo” ammonta ad Euro 1.772.094 e si riferisce ai costi sostenuti negli anni dalla Capogruppo per l'attività di ricerca e sviluppo su progetti in temi di innovazione aziendale, trasformazione digitale e nuove tecnologie. I propri sforzi in particolare sono stati focalizzati sui seguenti progetti che si ritiene particolarmente innovativi e precisamente:

- **Business Suite Software per Co-living**: implementazione e rilascio della prima piattaforma dedicata alla gestione digitale di un business di co-living, con flussi utente progettati specificamente per il mondo della locazione rivolto a giovani professionisti e studenti;
- **Business Suite Software per Sell**: identificazione ed introduzione di ottimizzazioni applicative e architetture volte a garantire una maggiore scalabilità della piattaforma, in primis sulla componente di gestione clienti;
- **Enterprise Digital Platform**: evoluzione della gestione della forza lavoro tramite anche l'introduzione di un calendario avanzato e integrato, in grado di fornire uno strumento di pianificazione del lavoro degli agenti con visibilità trasversale sulle loro agende;
- **E-commerce - apartment selector**: studio, progettazione e realizzazione di un nuovo primo prototipo per la selezione interattiva di appartamenti tramite interfaccia web, nativamente integrata con dati real-time della piattaforma.
- **Industrializzazione di prodotto e processi**: studio e progettazione per la realizzazione e la verifica di prototipi o modelli che precedono la produzione industrializzata e l'utilizzo degli stessi. Gli investimenti includono costi di ricerca e sviluppo degli attuali strumenti produttivi sia in termini di prodotti che processi, atti a generare un cambiamento della struttura produttiva al fine di produrre maggior efficienza nel medio/lungo periodo anche attraverso il ricorso ad applicativi basati sull'intelligenza artificiale.

Per lo sviluppo di questi progetti la Capogruppo ha sostenuto, nel corso del primo semestre, costi relativi ad attività di R&S per Euro 105.585. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

La voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell’ingegno” ammonta ad Euro 34.231 e si riferisce ai costi sostenuti per l’acquisto, a titolo di licenze d’uso, di software applicativi ed i diritti di brevetto di cui il Gruppo è titolare.

La voce “Altre immateriali” ammonta ad Euro 367.424 e si riferisce ai costi sostenuti per le migliorie presso la sede di Via Bracco, 6 a Milano.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 463.682 e presentano un decremento di Euro 87.016 rispetto al termine dello scorso anno.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono espone nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Riv. / (Sval.)	Fondo amm.to	Valore netto
	31/12/2025				30/06/2026	31/12/2025					30/06/2026	30/06/2026
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	63.773	-	-	-	63.773	(54.304)	(3.223)	-	-	-	(57.527)	6.246
Attrezzature industriali e commerciali	9.772	-	-	-	9.772	(9.511)	(112)	-	-	-	(9.623)	149
Altri beni	2.467.313	(35.400)	(2.937)	35.400	2.464.376	(1.942.715)	(149.331)	2.601	-	-	(2.089.445)	374.932
Immobiliz. materiali in corso	16.370	101.385	-	(35.400)	82.355	-	-	-	-	-	-	82.355
Valore finale	2.557.229	65.985	(2.937)	-	2.620.277	(2.006.531)	(152.665)	2.601	-	-	(2.156.595)	463.682

La voce “Altri beni” ammonta ad Euro 374.932 e comprende principalmente le seguenti categorie di beni:

- “Mobili e arredi” pari ad Euro 52.200, per arredi d’ufficio in uso;
- “Macchine ufficio elettroniche” pari ad Euro 167.959, per hardware in uso;
- “Digital desk” pari ad Euro 113.030, per hardware concesso in uso ai clienti.

Sui detti cespiti sono stati operati gli ammortamenti indicati in tabella facendo a tal fine esplicito riferimento, ai sensi dell’art. 2427 3 bis, c.c. al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Alla data di riferimento del bilancio non si sono verificati indicatori di perdita durevole di valore con riferimento alle immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rilevano, da parte della Capogruppo, le quote del fondo comune d’investimento “Anima Fondo Imprese”, di tipo obbligazionario flessibile, la cui acquisizione è funzionale a diversificare la propria strategia finanziaria puntando su un prodotto con un profilo di rischio ridotto.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

<i>Valori espressi in Euro</i>			
Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta
verso clienti	3.013.587	3.207.532	(193.945)
crediti tributari	10.570	57.909	(47.339)
imposte anticipate	324.732	344.535	(19.803)
verso altri	29.255	38.627	(9.372)
Totale	3.378.144	3.648.603	(270.459)

I "Crediti verso clienti" ammontano ad Euro 3.013.587 (di cui Capogruppo Euro 2.222.164), contro Euro 3.207.532 di fine 2025, con un decremento di Euro 193.945.

Tale importo include il valore di fatture da emettere pari ad Euro 416.693 (completamente in capo alla Capogruppo), contro Euro 477.118 di fine 2025.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti in essere al 30 giugno 2026, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti.

I "Crediti tributari" sono iscritti per un valore di Euro 10.570, contro Euro 57.909 al 31 dicembre 2025, con un decremento di Euro 47.339.

Le "Imposte anticipate" ammontano ad Euro 324.732.

I "Crediti verso altri" ammontano ad Euro 29.255 ed includono prevalentemente depositi cauzionali.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante
per durata residua e per area geografica*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Valori espressi in Euro

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>verso clienti</i>	1.903.731	3.840	314.593	791.423
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.903.731	3.840	314.593	791.423
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>crediti tributari</i>	2.127	-	-	8.443
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.127		-	8.443
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-			
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>imposte anticipate</i>	324.732	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	324.732		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>verso altri</i>	25.840	-	-	3.415
Importo esigibile entro l'es. successivo	25.840			3.415
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-			
Importo esigibile oltre 5 anni				

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rilevano, da parte della Capogruppo, gli investimenti a breve termine in titoli di stato, la cui acquisizione è funzionale a remunerare la liquidità eccedente.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Valori espressi in Euro

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta
depositi bancari e postali	1.400.572	2.022.914	(622.342)
danaro e valori in cassa	8.503	17.451	(8.948)
Totale	1.409.075	2.040.365	(631.290)

L'ammontare delle disponibilità liquide pari ad Euro 1.409.075 è costituito dalla liquidità esistente in cassa e in carte prepagate alla fine del periodo (Euro 8.503) e dai depositi di conto corrente presso aziende creditizie (Euro 1.400.572, di cui Euro 1.102.716 relativi alla Capogruppo).

La variazione subita dalla voce è spiegata nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Valori espressi in Euro			
Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta
Ratei e risconti	229.167	249.553	(20.386)
Totale	229.167	249.553	(20.386)

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori espressi in Euro				
Descrizione	Dettaglio	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta
<i>RATEI E RISCONTI</i>				
	Ratei attivi	-	3	(3)
	Risconti attivi	229.167	249.551	(20.384)
	Totale	229.167	249.553	(20.387)

I risconti attivi relativi alla Capogruppo ammontano ad Euro 222.681 relativi prevalentemente a licenze software e manutenzioni IT.

Non sussistono ratei e risconti con scadenza oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA - PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Con riferimento al periodo in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della Società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Valori espressi in Euro					
Descrizione	31/12/2025	Giroconto risultato	Altri movimenti	Risultato di periodo	30/06/2026
Capitale	1.093.574		-		1.093.574
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.756.826		-		15.756.826
Riserve di rivalutazione	3.649.689				3.649.689
Riserva legale	15.745		-		15.745
Riserva straordinaria	976.676		-		976.676
Riserva da differenze di traduzione	(8.816)		(102.728)		(111.544)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.548)		7.684		(10.864)
Utile (perdita) a nuovo	(18.014.867)	(1.057.098)	25.935		(19.046.030)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.057.098)	1.057.098		(591.251)	(591.251)
Totale Patrimonio Netto di gruppo	2.393.181	-	(69.109)	(591.251)	1.732.821
Totale Patrimonio Netto	2.393.181	-	(69.109)	(591.251)	1.732.821

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2026 di pertinenza del Gruppo è il seguente (in Euro):

Valori espressi in Euro		
	30/06/2026	
	Patrimonio Netto	Utile (perdita)
Importi risultanti dal bilancio d'esercizio di Tecma Solutions SPA	1.562.863	(501.336)
Differenza cambi da Conversione Bilanci in Valuta	(111.544)	
Risultato delle partecipate a nuovo	371.417	
Risultato delle partecipate	56.971	56.971
Rideterminazione ammortamenti	-	-
Differenze Cambio da Elisione Costi e ricavi Intercompany	(146.884)	(146.884)
Arrotondamenti	(2)	(2)
Quota di terzi - rettifiche Conto Economico		
Importi di pertinenza del gruppo risultanti dal bilancio consolidato	1.732.821	(591.251)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

		Variazioni nell'esercizio			Valori espressi in Euro
	31/12/2025	Accantonamento	Utilizzo	Totale	30/06/2026
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	664.800	166.183	231.370	(65.187)	599.613

Il Trattamento di fine rapporto in capo alla Capogruppo ammonta ad Euro 587.203.

La passività accantonata rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2026 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

		Valori espressi in Euro		
Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta	
debiti verso banche	3.951.320	4.982.398	(1.031.078)	
debiti verso fornitori	520.600	564.851	(44.251)	
debiti tributari	242.269	315.262	(72.993)	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.050	343.010	(98.960)	
altri debiti	778.312	656.921	121.391	
Totale	5.736.551	6.862.442	(1.125.891)	

I "debiti verso banche" sono iscritti per Euro 3.951.320, composti esclusivamente da finanziamenti. Il decremento registrato nel periodo, pari ad Euro 1.031.078, è principalmente dovuto al rimborso di quote capitale dei finanziamenti a medio/lungo termine.

La voce finanziamenti bancari risulta così composta:

- Euro 101.641 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM Spa", di capitale originario Euro 1.500.000, acceso il mese di novembre 2020 e con scadenza 10/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;
- Euro 125.000 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario Euro 1.000.000, acceso il mese di dicembre 2020 e con scadenza 12/2026. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;
- Euro 675.243 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM", di capitale originario Euro 2.500.000, acceso il mese di ottobre 2021 e con scadenza 10/2027. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;
- Euro 643.881 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario Euro 1.000.000, acceso il mese di aprile 2022 e con scadenza 04/2030. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI;
- Euro 1.588.889 relativo a finanziamento ricevuto da "Banca Intesa", di capitale originario Euro 2.500.000, acceso il mese di gennaio 2023 e con scadenza 12/2031. Il finanziamento è

assistito dalla garanzia del Fondo InvestEU. La Società Capogruppo ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a parziale copertura dell'oscillazione del tasso di interesse, il dettaglio di tale voce è esposto in apposito prospetto riportato nei commenti alla Nota Integrativa.

- Euro 816.667 relativo a finanziamento ricevuto da "Banco BPM", di capitale originario Euro 1.000.000, acceso il mese di luglio 2025 e con scadenza 07/2030. Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per Euro 520.600 e sono comprensivi delle fatture e note di credito da ricevere pari ad Euro 202.957. I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di società fornitrici di servizi di consulenza e di apparati. Si segnala che tutti i debiti sono esigibili da parte dei fornitori entro 12 mesi e che non è presente una concentrazione degli acquisti verso uno o pochi fornitori.

I "Debiti tributari" includono le passività per imposte certe e determinate nonché le imposte stimate del periodo, oltre a debiti verso l'Erario per IVA e ritenute da versare. La tabella seguente da evidenza della loro composizione:

Valori espressi in Euro		
Descrizione	30/06/2026	31/12/2025
TECMA SOLUTIONS SPA		
Erario sostituto d'imposta	91.415	251.714
Erario Imposte dirette	-	-
Erario Iva	132.215	19.597
TECMA US INC		
Erario Iva	-	-
Debiti per imposte dirette	-	6.040
TECMA MIDDLE-EAST FZ-LLC		
Erario Iva	13.408	31.608
Debiti per imposte dirette	5.231	6.303
Totale debiti tributari	242.269	315.262

I "Debiti verso Istituti di previdenza sociale" ammontano a complessivi Euro 244.050 e si riferiscono prevalentemente ai contributi dovuti all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale; Euro 116.921 derivano dalla liquidazione dei contributi dovuti sulle retribuzioni differite.

Gli "Altri debiti" ammontano a complessivi Euro 778.312, tra cui Euro 678.975 si riferiscono ai debiti maturati verso i dipendenti per retribuzioni, anche differite.

I debiti verso Istituti di previdenza sociale e gli altri debiti sono riferiti esclusivamente alla Capogruppo.

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Valori espressi in Euro

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>debiti verso banche</i>	3.951.320	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.387.624			
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.916.774			
Importo esigibile oltre 5 anni	646.922			
<i>debiti v/fornitori</i>	457.322	28.217	3.541	31.520
Importo esigibile entro l'es. successivo	457.322	28.217	3.541	31.520
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>debiti tributari</i>	223.630	-	-	18.639
Importo esigibile entro l'es. successivo	223.630		-	18.639
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>debiti v/istituti previdenza</i>	244.050	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	244.050		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				
<i>altri debiti</i>	766.646	-	-	11.666
Importo esigibile entro l'es. successivo	766.646		-	11.666
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 1 lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Valori espressi in Euro

Descrizione	Dettaglio	30/06/2026	31/12/2025	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>				
	Ratei passivi	480	5.210	(4.730)
	Risconti passivi	437.471	474.182	(36.710)
	Totale	437.952	479.391	(41.440)

I risconti passivi sono riferiti alla sola Capogruppo e così composti:

- Euro 331.693 relativi a ricavi per servizi fatturati ma non ancora lavorati;
- Euro 142.491 relativi a rimborsi di campagne di marketing/social fatturati ma non ancora erogati.

Non sussistono ratei/risconti con durata superiore ai cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Valori espressi in Euro

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Prestazioni di servizi	5.388.921	3.081.939	42.600	205.818	2.058.563
Totale		5.388.921	3.081.939	42.600	205.818	2.058.563

Valori espressi in Euro				
Area	Dettaglio	30/06/2026	30/06/2025	Variaz. assoluta
<i>Italia</i>		3.081.939	3.796.708	(714.768)
	Ricavi fissi	2.826.138	3.126.398	(300.261)
	Ricavi variabili	255.802	670.309	(414.507)
<i>Altri Paesi UE</i>		42.600	10.865	31.735
	Ricavi fissi	42.600	10.865	31.735
<i>Resto d'Europa</i>		205.818	107.833	97.985
	Ricavi fissi	205.818	107.833	97.985
<i>Midle East</i>		1.830.207	2.331.985	(501.778)
	Ricavi fissi	1.830.207	2.331.985	(501.778)
<i>USA</i>		228.356	106.678	121.678
	Ricavi fissi	228.356	106.678	121.678

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 1.957.224 rispetto ad Euro 2.406.118 al 30 giugno 2025; sono di seguito dettagliati:

<i>Valori espressi in Euro</i>			
Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variaz. assoluta
Servizi ad uso progetti	844.455	1.008.218	(163.763)
Marketing/promozione	196.155	193.140	3.015
IT	195.643	190.948	4.695
Consulenze amministrative	151.411	110.518	40.893
Consulenze legali/notarili	140.301	45.070	95.232
Consulenze tecniche	63.012	57.892	5.120
Spese viaggio	56.644	73.577	(16.933)
Promozione	49.342	116.891	(67.550)
Buoni pasto	42.853	56.796	(13.943)
Spese di pulizia	42.588	42.588	-
Assicurazioni	35.408	44.868	(9.460)
Amministratori	35.037	323.295	(288.258)
Compenso sindaci	24.960	24.960	-
Utenze	24.042	23.876	166
Altri servizi	22.489	56.953	(34.464)
Spese telefoniche	21.128	24.621	(3.493)
Spese bancarie	6.410	6.816	(407)
Manutenzioni	3.337	1.629	1.708
Spese per dipendenti	2.010	3.460	(1.450)
Totale	1.957.224	2.406.118	(448.894)

Il decremento dei costi relativi ai servizi ad uso progetti e ai servizi di promozione è principalmente riconducibile alla riduzione del ricorso a servizi esternalizzati e dei costi sostenuti per campagne di marketing e comunicazione sui canali social.

L'incremento dei costi per consulenze amministrative, legali e notarili è invece prevalentemente riconducibile alle attività connesse alla gestione dell'esodo di alcuni dipendenti.

Per godimenti di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad Euro 465.185 rispetto ad Euro 486.053 al 30 giugno 2025; sono di seguito dettagliati:

<i>Valori espressi in Euro</i>			
Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variaz. assoluta
Locazioni	406.375	433.286	(26.912)
Noleggi e leasing	17.576	15.682	1.894
Licenze	41.234	37.084	4.150
Totale	465.185	486.053	(20.868)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

		Valori espressi in Euro		
		Relativi a debiti verso le banche		
Descrizione	Dettaglio	30/06/2026	30/06/2025	Variaz. assoluta
<i>altri</i>				
	Interessi passivi bancari	1.529	4.149	(2.620)
	Commissioni disponibilità fondi	4.504	5.139	(635)
	Interessi passivi su finanziamenti	78.542	90.744	(12.202)
	Inter.pass.di mora pagati	-	-	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-	-	-
Totale		84.574	100.033	(15.458)

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce Debiti tributari.

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	100	115

Al termine del periodo in commento la forza lavoro conta n° 107 unità impiegate di cui n° 105 nella sola Capogruppo (122 alla data del 31 dicembre 2025).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori espressi in Euro		
Società	Amministratori	Collegio sindacale
Tecma Solutions Spa	31.653	24.960
Totale	31.653	24.960

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel periodo in esame sono maturati i seguenti compensi verso la società di revisione ed imputabili alla sola Capogruppo:

- per l'attività di revisione legale dei conti, Euro 12.750
- per altri servizi di verifica svolti, Euro 0
- per altri servizi diversi dalla revisione contabile, Euro 0.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.lgs. 127/91.

Valori espressi in Euro	
	Importo
Garanzie	300.000
di cui reali	-

Le garanzie sono riferite a fidejussioni per locali in affitto di Euro 300.000 con validità 31 marzo 2027. A fronte di tale fidejussione è stato costituito pegno su un conto corrente per Euro 300.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo in commento sono state realizzate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo in commento che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, c.1 lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che il Gruppo ha sottoscritto i seguenti strumenti finanziari derivati:

Valori espressi in Euro					
Tipologia contratto	Data di stipulazione	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Capitale in vita	Mark to Market
Interest Rate Swap	02/03/2023	31/12/2027	1.250.000	694.444	(9.104)
Interest Rate Swap	13/01/2026	10/07/2030	899.999	816.667	(1.760)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi conferma che il presente Bilancio Semestrale Consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e dai dati trasmessi dalle società consolidate.

MILANO, 10/09/2026

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Massimo Pratelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pratelli', with a large, stylized loop at the end.

TECMA
BUSINESS.BEAUTY.

TECMA SOLUTIONS
www.tecmasolutions.com | Via Roberto Bracco 6, Milano

Tecma Solutions S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato abbreviato

Agli Azionisti della
Tecma Solutions S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato della Tecma Solutions S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Tecma Solutions S.p.A. e delle sue controllate ("Gruppo Tecma Solutions") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

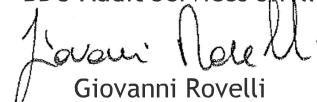
Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Tecma Solutions per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 10 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giovanni Rovelli
Socio